

BRICKS | TEMA

Didattica orientativa: cittadinanza digitale e ombre del web

a cura di:

Antonella D'Agostino



Digitalizzazione; Opportunità; Innovazione

Il presente contributo intende condividere le attività, i metodi e i risultati del progetto *ORIENTA/life* in merito all'integrazione tra orientamento e cittadinanza digitale che rappresenta uno dei pilastri della didattica orientativa; essa mira a fornire agli studenti strumenti pratici e teorici per esplorare opportunità formative e lavorative, gestire la propria identità digitale e partecipare attivamente alla società con una maggiore consapevolezza civica.

ORIENTA/life, in questa prospettiva, si configura come un progetto all'avanguardia, capace di trasformare il momento dell'orientamento da semplice tappa burocratica a un'opportunità formativa completa, ricca di stimoli e di prospettive per il futuro.

Le attività di orientamento realizzate dal team *ORIENTA/life*, sono finalizzate a portare a riflettere gli studenti su come la loro "identità digitale" possa influenzare le opportunità future. Infatti, non si può ignorare che l'avvento della tecnologia digitale abbia trasformato radicalmente il nostro modo di comunicare, apprendere e partecipare alla vita sociale. In questo contesto, emerge la necessità di sviluppare una competenza cruciale, la cittadinanza digitale, che deve consentire ad ogni individuo di interagire in modo positivo e critico con il mondo digitale.

L'intervento di didattica orientativa che intendo presentare, parte dal presupposto che i nostri studenti e le nostre studentesse, nativi digitali, pur utilizzando le tecnologie informatiche quotidianamente, non sempre ne fanno un uso consapevole e responsabile.

In quest'ottica, è chiaro come la scuola sia chiamata a promuovere non solo l'acquisizione delle competenze digitali, ma anche una riflessione critica sui valori che devono guidare l'utilizzo della tecnologia.

Essere cittadini digitali significa, non solo saper utilizzare la rete riconoscendone le opportunità, ma anche le insidie.

Alla luce delle premesse, il progetto *ORIENTA/life*, rappresenta un modello di didattica innovativa, non solo nel contesto scolastico ma anche nella dimensione sociale.

ORIENTA/life sfrutta le potenzialità delle tecnologie digitali per rendere le attività orientative più dinamiche e accessibili. Piattaforme online, simulazioni virtuali e strumenti di analisi aiutano gli studenti a esplorare diverse opzioni formative in modo interattivo e personalizzato.

L'approccio del progetto *ORIENTA/life* e il relativo intervento dei docenti in classe, mirano a guidare gli studenti alla scoperta delle proprie potenzialità, a scegliere consapevolmente il proprio percorso formativo. Le attività di didattica orientativa sono finalizzate a trasformare l'orientamento in un'esperienza attiva. Le lezioni proposte, infatti, non si limitano a trasmettere mere nozioni, ma puntano a sviluppare competenze trasversali supportando gli studenti a prendere decisioni autonome ed informate.

L'attività di didattica orientativa inizia con l'esplorazione delle passioni, dei talenti e degli interessi degli studenti, aiutandoli a riflettere su ciò che desiderano fare nel futuro, ragionando in modo critico.

Strumenti digitali ed interattivi come *Interland* e *Nearpod* nelle attività si rivelano preziosi supporti per docenti e studenti, offrendo un approccio innovativo e coinvolgente con l'enorme vantaggio di riuscire a personalizzare la didattica.

La classe viene organizzata in contesti laboratoriali con l'utilizzo di computer o tablet per rendere veloce e agevole la somministrazione delle attività attraverso link.

La metodologia proposta agli studenti ha inizio dalla contestualizzazione del tema da affrontare: la cittadinanza digitale e le insidie del web. A supporto, si propone l'utilizzo della piattaforma educativa *Interland* che è in grado di accompagnare alla scoperta del mondo digitale e delle sue trappole.

Interland, ideato da Google, si inserisce all'interno del programma "Vivi Internet, al meglio" ed è un progetto promosso da Safer Internet Centre-Generazioni Connesse che si occupa di sensibilizzare all'uso consapevole di internet; vede, inoltre, la collaborazione di Altroconsumo per le proposte rivolte ai genitori ed ha uno spazio dedicato ai docenti sviluppato in collaborazione con Fondazione Mondo Digitale.

Interland propone diverse sfide interattive, ognuna delle quali ha un obiettivo educativo specifico, volto a promuovere comportamenti online positivi.

Prima di presentare le attività, si propone una breve discussione introduttiva attraverso domande-stimolo.

Successivamente si chiede alla classe di collegarsi alla piattaforma e si invitano gli studenti a scegliere una delle attività disponibili. La piattaforma offre la possibilità di scegliere tra quattro territori diversi, creati per aiutare i ragazzi ad acquisire le abilità necessarie per essere bravi cittadini digitali. Ogni territorio presenta un'ambientazione diversa e sfide specifiche che i fruitori devono affrontare per progredire.

- Il primo territorio è il "Fiume della realtà", un luogo in cui il confine tra realtà e finzione si confonde. Qui si devono affrontare hacker e phisher, imparando a riconoscere le trappole del web e a proteggere la propria privacy online. Questo territorio è particolarmente importante perché in esso s'impara a riconoscere e a evitare i pericoli del web.
- Il secondo territorio è il "Regno cortese", dove l'atmosfera di ogni luogo è sempre contagiosa, nel bene o nel male. In questo territorio, gli studenti imparano l'importanza della gentilezza nell'interazione con gli altri internauti e come questa possa bloccare gli atteggiamenti negativi sul web e riportare la pace. Questo territorio insegna ai ragazzi come la gentilezza e la rispettosa interazione con gli altri siano fondamentali per una comunità, sia essa digitale che reale, sana e armoniosa.
- Il terzo territorio è la "Torre del tesoro", dove s'impara a mantenere al sicuro i tesori più preziosi, le informazioni personali. Qui, si devono affrontare bulli che cercano di ottenere informazioni sensibili attraverso trucchi e inganni. In questo territorio, i ragazzi comprendono l'importanza di proteggere le proprie informazioni personali e di non condividerle con persone estranee.
- Il quarto territorio è il "Mondo responsabile" nel quale ci si incontra e si parla con altri residenti ed è fondamentale prestare attenzione a ciò che si decide di condividere e con chi. Le informazioni si diffondono rapidamente e, anche tra le persone che si conoscono, potrebbe esserci qualcuno che le divulga indiscriminatamente.

Anche questa proposta didattica, come tutte quelle realizzate nell'ambito del progetto *ORIENTA//ife*, si rivela particolarmente efficace perché traduce concetti complessi in esperienze coinvolgenti, aiuta i ragazzi a interiorizzare comportamenti corretti in un ambiente virtuale protetto.

La fase finale dell'attività favorirà una riflessione critica su eventuali difficoltà incontrate durante le sfide e analizzerà i messaggi chiave sottesi alle attività proposte.

La didattica orientativa si avvale, inoltre, di *Nearpod*, una piattaforma che permette al docente di interagire con gli studenti che, attraverso un codice, si uniscono alla classe virtuale. *Nearpod* è utile per:

1. creare lezioni multimediali e interattive con quiz, video, sondaggi, strumenti per disegnare con la possibilità di condividere la risorsa sui principali social network o mediante link diretto;
2. assegnare compiti che è possibile monitorare e condividere in tempo reale con l'opportunità di fornire immediati feedback.

Grazie a *Nearpod*, i docenti possono affrontare temi come:

- la sicurezza informatica, attraverso simulazioni di attacchi phishing o test sull'uso delle password;
- la netiquette, promuovendo un comportamento rispettoso e responsabile nei contesti online;
- l'alfabetizzazione mediatica, aiutando gli studenti a riconoscere le fake news e valutare criticamente le informazioni.

L'approccio personalizzato di *Nearpod* favorisce l'acquisizione delle competenze di cittadinanza digitale in modo efficace e coinvolgente.

Il team di *ORIENTA//ife* prevede attività finalizzate a far comprendere agli studenti che, sebbene si considerino esperti del mondo digitale, spesso le loro competenze si limitano all'uso dei social media, senza conoscenze specifiche in materia di sicurezza informatica e tutela della privacy.

Nel caso specifico, le attività progettate con *Nearpod* vedono gli studenti coinvolti in risposte a domande che spaziano dal concetto di competenze digitali al significato di termini come "account", "URL" e "browser", fino ad approfondire aspetti più vicini ai ragazzi, come il modo in cui utilizzano lo smartphone e il numero di ore che vi dedicano quotidianamente.

La metodologia utilizzata durante la didattica orientativa, nell'ottica della cittadinanza digitale, prevede una costruttiva interazione docente/studente grazie all'uso di lavagne collaborative, quiz, risposte aperte che *Nearpod* permette di utilizzare.

A tal proposito si comprende l'utilità dell'uso delle tecnologie nella didattica: esse richiedono competenze logiche, computazionali, tecnologiche, operative, semantiche ed interpretative e la capacità di rinvenire, comprendere, descrivere, utilizzare e produrre contenuti compositi e organizzati. Tutto ciò consente allo studente di trasformarsi da fruitore passivo in consumatore critico e favorisce lo sviluppo di ulteriori competenze trasversali spendibili in un futuro lavorativo.

In un'epoca in cui la tecnologia permea ogni aspetto della nostra vita, è essenziale che i nostri giovani siano preparati ad affrontare le sfide della rete navigando le complessità perché la cittadinanza digitale non è solo una competenza tecnica, ma un insieme di valori e responsabilità.

La scuola, attraverso un'educazione integrata e l'uso di strumenti innovativi come *Interland* e *Nearpod*, può svolgere un ruolo determinante in questo percorso.

Solo così si potrà dare vita ad una generazione di cittadini digitali consapevoli, in grado di affrontare le sfide del mondo virtuale e di trasformarle in opportunità senza cadere nelle sue ombre.

Il successo del progetto ORIENTAlife dimostra l'importanza di una didattica orientativa strutturata e partecipativa. Questo modello rappresenta un esempio virtuoso, replicabile in tutti i contesti scolastici, per sostenere i giovani nel costruire il proprio futuro con consapevolezza e sicurezza.

Antonella D'Agostino

antonella.dagostino1@scuola.istruzione.it

Docente di Scuola primaria, attualmente utilizzata ai sensi dell'art.1, comma 65, legge 107/2015 presso l'Ufficio Scolastico Regionale di Napoli. Ha conseguito la Laurea in Scienze dell'Educazione, un master in Psicopedagogia scolastica e un diploma biennale di specializzazione in Metodologie didattiche di Insegnamento e Apprendimento. Ha svolto vari incarichi di funzione strumentale, occupando posizioni di responsabilità all'interno dello Staff di Dirigenza, oltre a ricoprire il ruolo di responsabile di plesso e a gestire incarichi legati all'inclusione e all'orientamento scolastico. Ha sviluppato competenze nella gestione delle classi, nella pianificazione didattica e nell'implementazione di metodologie innovative per l'insegnamento. Nutre una forte passione per la lettura e i viaggi, esperienze che contribuiscono ad ampliare la sua crescita personale e professionale.